













Quando accorrevi al bordo della Foresta  
il cucciolo era cresciuto  
tanto che era quasi un fante e, ormai adulto,  
non correvi e saltava e risulava come faceva quand'era più giovane,  
ma si muoveva più lentamente.  
Perché adesso sapeva dove stava andando e si diceva:  
"Non c'è fretta. Prima o poi ci arriveremo"  
L. Z. 1912





















































